



Documento di Integrazione al REGOLAMENTO D'ISTITUTO

relative al PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19
ad integrazione del DVR d'Istituto

Aggiornamento 2021-22

Delibera CDU n.12, Delibera CDI n.101

Il perdurare dell'epidemia da coronavirus, COVID-19 e delle sue varianti, ha indotto il Governo Italiano a pubblicare il decreto-legge, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche e a prorogare lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021, individuando altresì le attività e gli ambiti accessibili solo se in possesso di Green pass.

Il Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - ha stabilito l'obbligo per il personale scolastico del possesso della "certificazione verde COVID-19".

Per il personale scolastico ed universitario docente e non docente. La Regione Veneto aveva stabilito che l'offerta vaccinale a questa popolazione target prenda avvio indicativamente a partire dal 15.02.2021 presso i Centri di Vaccinazione di Popolazione, o in alternativa e su indicazione della singola Azienda ULSS, potrà essere anche prevista la possibilità di vaccinare presso gli Istituti Scolastici. Dove non diversamente indicato dalla struttura presso la quale si è in servizio, è possibile effettuare la prenotazione dell'appuntamento tramite la piattaforma <https://vaccinacovid.regione.veneto.it>

La Regione Veneto ha stabilito inoltre che i soggetti con età compresa tra i 12 ed i 25 anni possano accedere senza prenotazione alla vaccinazione.

Anche il Ministero dell'istruzione si è impegnato a richiedere al Ministero della Salute di garantire una corsia preferenziale per la vaccinazione del personale scolastico, attraverso degli accessi prioritari, al fine di ampliare la platea dei vaccinati; di assicurare un costante rapporto con le istituzioni scolastiche finalizzato anche alle procedure di tampone preventivo e di contact tracing in caso di possibile contagio e di rafforzare il collegamento istituzionale tra le istituzioni scolastiche e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento anche attraverso l'istituzione di una rete di referenti COVID-19 presso i Dipartimenti di Prevenzione per gruppi d'Istituti nella gestione dei casi sospetti all'interno delle scuole;

Ciò premesso:

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO HA DEFINITO IN ACCORDO CON IL MEDICO COMPETENTE ED IL RSPP IL
NUOVO PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E SICUREZZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19

Tenuto conto della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità Sanitarie competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID-19 e, considerato che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, l'obiettivo del presente documento è:

- assicurare a tutti per l'anno scolastico 2021-2022 lo svolgimento in presenza delle attività didattiche, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psicoaffettiva delle future generazioni, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica

del Paese;

- illustrare le indicazioni operative da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti dell'istituto Comprensivo, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia dal virus SARS-CoV-2, nonché gli strumenti utili per una gestione dei vari aspetti.

Considerata la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche, sono stati seguiti i seguenti riferimenti normativi:

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";

VISTO l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;

VISTO l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";

VISTO il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19"; VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; VISTO il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127; VISTA la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";

VISTO il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018; VISTO il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021;

VISTO il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con v Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020; VISTO il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020; VISTO il rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";

VISTO il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”, approvato con decreto del ministro dell’istruzione del 3 agosto 2020, n. 80; VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici”;

VISTO il Protocollo d’Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;

VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

VISTA la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

Nella definizione del nuovo “Protocollo” si è tenuto conto:

- dei contenuti e degli impegni inseriti nel “Patto per la scuola al centro del Paese”, sottoscritto a Palazzo Chigi il 20 maggio tra le OO.SS. e il Ministro dell’istruzione, Patrizio Bianchi;
- del “PIANO SCUOLA 21/22; Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e normative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- del Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.

Eventuali integrazioni o modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell’evoluzione dello scenario epidemiologico, e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

Nell’integrazione al regolamento di Istituto vengono pertanto richiamate le regole stabilite nell’integrazione al DVR.

Viene pubblicato sul sito nell’area dedicata per informare e formare l’utenza (famiglie e allievi), oltre che per le persone esterne all’Amministrazione scolastica che rientrano nella categoria di stakeholders o fornitori in generale.

Regole e principi generali

Le **REGOLE DA SEGUIRE**, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali, da tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, sono:

- **il distanziamento interpersonale;**
- **la necessità di evitare gli assembramenti;**
- **l’uso delle mascherine;**
- **l’igiene personale;**
- **l’aerazione frequente;**
- **la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;**
- **i requisiti per poter accedere a scuola;**
- **la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;**
- **la gestione del proprio materiale;**
- **la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi attraverso gli accessi differenziati e la distribuzione delle classi nelle zone esterne per la ricreazione (accesso/uscita/ per ricreazione).**

Indice generale

Nel presente documento vengono trattati i seguenti argomenti:

- 1) Premessa**
- 2) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;**
- 3) Modalità di entrata e uscita da scuola;**
- 4) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;**
- 5) Gestione delle attività laboratoriali;**
- 6) Gestione delle palestre;**
- 7) Lavaggio e disinfezione delle mani;**
- 8) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;**
- 9) Mascherine, guanti e altri DPI;**
- 10) Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici;**
- 11) Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense);**
- 12) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;**
- 13) Modalità comunicazione scuola-famiglia;**
- 14) Sorveglianza sanitaria e medico competente;**
- 15) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);**
- 16) Informazione e formazione;**
- 17) Materiali didattici e fotocopie**
- 18) Uscite Didattiche e viaggi d'istruzione**
- 19) Ulteriori disposizioni**
- 20) Valutazione dell'esposizione al rischio.**

1. Premessa e richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008

La scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario, il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola. Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente documento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “**PULIZIA**” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per “**SANIFICAZIONE**” si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite **DROPLET**, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono **SINTOMI** riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Per “**CONTATTO STRETTO** con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
 - Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- f) Per “**QUARANTENA**” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone

potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;

- g) Per **“ISOLAMENTO FIDUCIARIO”** si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

Definizioni

Con il termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (CORona VIRus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Rischio contagio da SARS-CoV-2

Rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione** (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – “medio-bassa (1)” per l’ambito scuola;
- **Prossimità** (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – “media 2” per l’ambito scolastico;
- **Aggregazione** (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – “alta (1.3)” per l’ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l’esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d’aggregazione (1,3). L’INAIL ha classificato l’Istruzione (codice ATECO 2007 “P”) con un rischio “medio-basso (3-4)”.

Integrazione DVR

Il sistema di prevenzione scolastico, implementato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l’ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all’attuale emergenza pandemica, con l’imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione.

E’ necessario quindi confermare le azioni già intraprese per prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell’epidemia.

In tal senso vengono nuovamente adottate:

- **Misure organizzative** (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.)
- **Misure di prevenzione e protezione** (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)
- **Misure specifiche** per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici (ad es. la misurazione della temperatura corporea)

L’applicazione gestionale di tali misure è demandata al **Protocollo di gestione del rischio Covid-19 per l’Istituto Comprensivo**, documento organico, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che costituisce un allegato, connesso al contesto emergenziale, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di una corretta applicazione e rispetto delle misure di prevenzione previste dal Protocollo in oggetto, verrà data adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono alla scuola (studenti, genitori, fornitori, ecc.) attraverso le modalità più idonee ed efficaci (circolari, videoconferenze, segnaletica, ecc.).

Di seguito vengono esplicitate queste misure e vengono definiti i **Protocolli Covid-19** per ognuno dei plessi scolastici dell’Istituto Comprensivo, in base all’attuale situazione delle scuole, che potranno essere integrati al mutare degli scenari e dell’evolversi dell’emergenza in atto.

Misure di contenimento del rischio da Covid-19

Vengono elencate di seguito le misure organizzative, definite al fine di limitare i contatti tra le persone e ridurre le occasioni di aggregazione, e gestionali, proposte al fine di migliorare l'organizzazione del lavoro, messe in atto nell'Istituto.

Misure organizzative

- In relazione alle caratteristiche strutturali dei plessi che compongono l'Istituto, agli spazi esterni ed interni agli edifici funzionali all'accesso (atri, corridoi, scale, ecc.), sono state stabilite le modalità di entrata e uscita dalla sede scolastica sia del personale che dell'utenza (studenti e genitori) e di altri visitatori (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici di bevande, ecc.), che possono essere anche diversificate
- Sono state regolamentate le attività e le situazioni che possono dar luogo ad assembramenti
- E' stata confermata la costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate
- E' stata confermata la nomina in ogni plesso del "REFERENTE COVID" quale leva per favorire i raccordi all'interno ed all'esterno del plesso scolastico e dell'Istituto Comprensivo come richiamato nel Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020
- E' stata adottata una procedura per gestire i casi di lavoratori e alunni che si ammalano durante lo svolgimento delle proprie attività all'interno della scuola o che vengono a contatto con persone ammalate
- E' stata organizzata la raccolta differenziata dei DPI anti contagio Covid-19.

Misure di prevenzione e protezione

Alla luce del mutato quadro epidemiologico, appare opportuno fornire alcune prime indicazioni riferite al parere espresso dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021, riguardo l'avvio del nuovo anno scolastico per assicurare la completa ripresa della didattica in presenza, sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza, ritenuto dal CTS *"momento imprescindibile e indispensabile nel ... percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni"*

Pertanto sono state riconfermate le specifiche misure di prevenzione primaria quali:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine sia in posizione statica che dinamica (per gli studenti è fatto obbligo di utilizzo delle mascherine chirurgiche per la protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina);
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola (assenza di febbre e/o dei sintomi caratterizzanti il Covid)
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;

- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- il ruolo centrale dell'informazione e formazione (al riguardo sarà definita un'azione informativa e formativa rivolta a tutto il personale ed sarà garantita l'informazione dell'utenza);
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Inoltre:

- Nel caso vengano aperti cantieri a scuola, saranno definite e condivise con le ditte appaltanti adeguate misure di prevenzione
- Sono state adottate misure di prevenzione secondaria, in particolare in relazione al rientro al lavoro di personale guarito da SARS-CoV-2
- Sono state definite misure di protezione chiare, adottabili e di cui sia possibile verificare l'applicazione (anche a campione), anche ad integrazione di quelle già previste dai DPCM e dalle Ordinanze regionali per la popolazione in genere.
- E' stata raccomandata la vaccinazione dei docenti e del personale ATA come misura fondamentale di prevenzione, in conformità al parere espresso dal CTS che conferma che la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2". Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.
- Saranno informati i genitori sulla necessità di promuovere la vaccinazione anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni,
- Rilevazione della temperatura corporea agli alunni della scuola dell'infanzia all'atto del loro accesso nella sede scolastica ed ai genitori solo se accedono all'interno dell'edificio scolastico.

2. Regole da rispettare PRIMA di recarsi a scuola

Le famiglie delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Si fa presente che ogni situazione di malessere con caratteristiche riconducibili al COVID-19 determina a carico della scuola l'attivazione di Protocolli di sicurezza che finiscono per paralizzare a lungo il normale svolgimento delle attività didattiche, oltre a rendere necessario l'intervento delle autorità sanitarie preposte, secondo la normativa vigente.

Per tale motivo si sottolinea l'importanza di non mandare a scuola i propri figli che presentano malessere fin dal mattino.

Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.

2. **I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5°C o altri sintomi** (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale, o di essere rientrato da un Paese estero per il quale è richiesta la quarantena o, nel caso, di non aver rispettato il periodo di quarantena.
3. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere **dotati di mascherina chirurgica**, da usare sia in posizione statica che dinamica.
4. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
5. Si raccomanda di:
 - Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).
6. **Registrazione degli accessi** Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti sono stati istituiti n. 2 registri: il primo dove vengono registrate le presenze giornaliere degli alunni (registro elettronico alla scuola primaria e secondaria e registro cartaceo alla scuola dell'infanzia) e del personale scolastico ed educativo, il secondo dove vengono registrate le presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con recapito telefonico, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni o superiore se possibile.
7. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola.
8. **I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.**
9. Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili.
10. I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli spazi assegnati e gli orari di accesso (vedi tabella ingressi).

11. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).
12. Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.
13. Per tutto l'anno scolastico 2021/2022 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

In ogni caso la presenza di personale esterno alla scuola deve rispettare tutte disposizioni e le eventuali integrazioni messe in atto nell'I.C coerenti alla normativa vigente.

Prontuario delle regole anti-COVID per personale esterno (visitatori, fornitori, manutentori)

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

Ogni accesso a scuola sarà registrato come da art.4- punto 6 prontuario famiglie del presente documento.

In ogni caso la presenza di personale esterno alla scuola deve rispettare tutte disposizioni e le eventuali integrazioni messe in atto nell'I.C coerenti alla normativa vigente.

3. Modalità DI ENTRATA E USCITA da scuola

ACCESSO DIPENDENTI

Il Consiglio dei Ministri del 5 agosto ha sancito con il Decreto-legge n. 111/2021 “l'avvento della **certificazione verde Covid-19 obbligatoria** per assicurare la ripartenza delle attività didattiche in presenza dal prossimo **1° settembre**. Ricordiamo a tal proposito che la **certificazione verde** viene rilasciata dal Ministero della Salute dopo la **vaccinazione** (almeno una prima dose), dopo l'effettuazione di un **test molecolare o antigenico rapido** nelle ultime **48 ore** con risultato negativo o per una **guarigione dal Covid-19** avvenuta negli ultimi sei mesi. L'obbligo, al momento, è valido fino al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza. C'è tuttavia la possibilità, per coloro che non possono sottoporsi a vaccinazione per motivi di salute, di ottenere il certificato di esenzione. E' quanto previsto dalla circolare del ministero della Salute del 4 agosto 2021. La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti SARS-COV-2 – si legge nella **circolare** – **viene rilasciata nel caso in cui la vaccinazione stessa venga omessa o differita per la presenza di specifiche condizioni cliniche documentate, che la controindichino in maniera permanente o temporanea**. Le persone che ottengono una esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 saranno adeguatamente informate sulla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come: usare le mascherine, distanziarsi dalle persone non conviventi, lavare le mani, evitare assembramenti in particolare in locali chiusi, rispettare le condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39 del 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso *"che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute"*.

Il Dirigente scolastico ha informato preventivamente il personale della preclusione dell'accesso negli uffici a chi presenti febbre (superiore a 37,5° C) o altri sintomi influenzali quali tosse, congiuntivite, dolori muscolari nei 3 giorni precedenti il rientro, o abbia avuto contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti. La temperatura corporea deve essere misurata presso la propria abitazione.

Il Dirigente scolastico, in via precauzionale ha stabilito di controllare, a campione, la temperatura prima di entrare nell'edificio scolastico, anche se non è obbligatorio. Al riguardo saranno informate le famiglie e saranno rispettate le indicazioni del Garante per la privacy, non registrando il dato relativo alla temperatura corporea rilevata.

La temperatura sarà rilevata con termometro digitale ad infrarossi all'accesso alla scuola da parte della persona incaricata che sarà dotata di mascherina FFP2, se disponibile, o comunque di mascherina chirurgica, salvo diverse indicazioni regionali.

Il Dirigente scolastico ha inoltre informato i lavoratori dell'obbligo di non poter fare ingresso o di non poter permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5°C). Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa.

La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVI-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Informazione a tutti i dipendenti:

Ricordando l'**articolo 20 del D.Lgs. 81/2008** che al punto 1 recita, tra gli **obblighi del lavoratore** quello di “... prendersi cura della
Integrazione al Regolamento d'Istituto 20/21-**Aggiornamento 21-22** 12

propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro...” è necessario che i lavoratori siano resi informati e consapevoli tramite informativa da parte del Datore di lavoro. Tale informativa, che si raccomanda venga sottoscritta dal lavoratore stesso, ricevendo riscontro dell’avvenuta consegna, deve anche contenere:

➤ l’obbligo per il lavoratore di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°) o altri sintomi influenzali (*Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto (ageusia); Perdita del senso dell’olfatto – “anosmia”*) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale; si precisa che, nel momento in cui il lavoratore, dopo periodo di assenza dal lavoro (smart-working, sospensione attività temporanea dell’azienda per Covid-19, ...), deve rivolgersi al Medico di Medicina Generale prima di accedere in azienda, se ha presentato sintomatologia negli ultimi 14 giorni o 7 giorni se vaccinato.

➤ L’obbligo sancito dal **Consiglio dei Ministri del 5 agosto**, con il Decreto-legge n. 111/2021, della **certificazione verde Covid-19** per assicurare la ripartenza delle attività didattiche in presenza dal prossimo **1° settembre**.

➤ l’obbligo per il lavoratore di comunicare eventuali contatti stretti come definiti dalla Circolare Ministero della Salute n. 0007922 del 09/03/2020; e di seguito riportati:

1. *Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;*
2. *Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
3. *Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);*
4. *Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;*
5. *Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d’attesa dell’ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;*
6. *Un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;*
7. *Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).*
8. *Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell’insorgenza della malattia nel caso in esame.*

➤ L’obbligo di non fare ingresso o di permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti). Tali situazioni comportano l’allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell’attività lavorativa. La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVI-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell’isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

➤ Alla ripresa dell’attività lavorativa ai fini dell’inserimento nell’istituto, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un **ricovero ospedaliero**, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall’art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella

precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

- La Direzione con apposita circolare ha raccomandato ai propri dipendenti di misurarsi la febbre e di firmare la tabella riportata in allegato. Con la dichiarazione il dipendente conferma alla Direzione che né lui né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (*Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto (ageusia); Perdita del senso dell'olfatto –“anosmia”, nelle ultime 24 ore*).
- L'obbligo di accedere uno alla volta ai distributori di bevande e snack dopo essersi pulite le mani anche guantate con il gel sanificante.
- L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza superiore ad 1 metro;
- L'obbligo di mantenere la distanza sociale di almeno 2 metri (si vedano le sezioni successive dedicate agli uffici, all'attività d'aula e palestra...). L'utilizzo delle mascherine si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie. La mascherina chirurgica va sostituita quando diventa umida.
- Presso l'istituto sono a disposizione di tutti i dipendenti guanti in nitrile che devono essere indossati all'occorrenza.

Uffici

Chi dispone di un proprio ufficio deve permanere all'interno dello stesso con porta chiusa comunicando mediante telefono/mail con i restanti uffici. Negli uffici open-space, se le dimensioni dell'ufficio lo consentono, sarà mantenuta una distanza minima tra gli operatori di almeno 2 metri e comunque non inferiore ad 1 metro. Se il layout dell'ufficio non consente di disporre le postazioni di lavoro rispettando la distanza sociale raccomandata, saranno evitate le postazioni frontali in modo da non darsi il viso o, in alternativa, le postazioni di lavoro saranno munite di barriere fisiche (pannelli di plexiglass) o, saranno consegnate ai dipendenti mascherine chirurgiche da parte Direzione dell'Istituto, con l'obbligo di utilizzarle.

Le scrivanie e tutto ciò che tocchiamo con le mani deve essere pulito più volte al giorno, le scrivanie devono essere sgombre, per cui gli oggetti di abbellimento devono essere riposti negli armadi e anche il materiale non in uso; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante che ha una concentrazione alcolica superiore al 60%, con un panno di carta che poi va gettato nel cestino; il personale dovrà provvedere al reintegro del liquido sanificante, messo a disposizione dalla Direzione dell'istituto. E' comunque buona norma per prevenire il contagio, lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca. L'uso dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani. La Direzione ha provveduto a posizionare nei servizi igienici i dispensatori di sapone liquido.

Le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, sono state pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di ogni plesso scolastico.

Se è necessario lo scambio di documenti, non inviabili per email: i documenti si lasciano sulla porta e quando il collega si è allontanato si ritirano (senza contatto "diretto").

Fotocopiatrice: da utilizzare uno per volta, si lancia la stampa e si aspetta pazientemente di andare a ritirarla, senza incontrare nessun collega.

Ricambio d'aria ambienti di lavoro

Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono,

negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Pulizia e sanificazione

Nei plessi scolastici è stata messa a disposizione una soluzione idro-alcolica ad uso del personale che può igienizzare ulteriormente la propria postazione di lavoro.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa va effettuata se non sono trascorsi **7 giorni** o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; non è necessario sia effettuata da una ditta esterna; non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria. Dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI prescritti dalla scheda di sicurezza del prodotto utilizzato (ad mascherine FFP2, guanti monouso). Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività dovranno:

- ✓ Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione. Detergere con disinfettante le scrivanie e le maniglie.
- ✓ Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi.
 - ✓ Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
 - ✓ Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.
 - ✓ Inoltre sia all'inizio che al termine della giornata dovranno provvedere alla pulizia delle tastiere e degli sportelli dei distributori automatici delle bevande e snack.

SERVIZI IGIENICI

- ✓ Areazione degli ambienti.
- ✓ Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detersivi del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.
- ✓ Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni

- ✓ Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.
- ✓ Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- ✓ Rifornire di sapone gli appositi distributori.

Pulizia settimanale

L'intervento settimanale deve comprendere in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, infissi, finestre, battiscopa, spolveratura radiatori, pulizia e lavaggio dei davanzali, degli arredi metallici, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di depositi ed archivi, spolveratura ringhiere, pulizia corrimano scale ed arredi vari. Al termine della pulizia tutti i materiali utilizzati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

➤ **Raccolta e smaltimento DPI**

I DPI utilizzati dal personale saranno raccolti in apposito contenitore e conferiti alla raccolta indifferenziata.

ACCESSO STUDENTI



Sono stati utilizzati il maggior numero possibile di ingressi ad ogni edificio serviti da spazi esterni con piano di calpestio idoneo (sono state ridotte al minimo le parti a verde per evitare in caso di maltempo di sporcare corridoi ed aule), ciò per **limitare al massimo gli assembramenti**. All'interno e all'esterno della recinzione del polo scolastico in zone adibite a parcheggio collocate a breve distanza degli accessi individuati sono stati definiti e nominati con apposita cartellonistica spazi (box aula) di dimensioni adeguate a contenere le singole classi, in questo modo l'alunno al proprio arrivo, accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro o superiore da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata. Ciò consente la composizione preventiva della classe che al suono della campanella sarà presa in carico dal docente e accompagnata verso la propria aula. Per accedere all'interno dell'edificio, se lo stesso si sviluppa su più piani, sono state utilizzate tutte le scale interne ed esterne. E' stata definita la successione degli ingressi, entra la classe che accede all'aula più lontana ed a seguire le altre. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è operato in modo che la distribuzione delle classi negli spazi esterni agli ingressi sia il più vicino possibile alle rispettive aule o aree di attività.

Gli spazi esterni disponibili per l'attesa degli allievi, antecedente all'inizio delle lezioni, sono stati individuati considerando per ognuno di essi il massimo affollamento possibile, vale a dire il massimo numero di persone che vi possono stazionare. A questo scopo si fornisce la seguente tabella, che, partendo dalla superficie lorda (complessiva) dello spazio individuato (in mq), permette di calcolare il **numero massimo di persone** che possono stazionarvi brevemente.

Situazione ottimale	Situazione tollerabile	Situazione rischiosa	Situazione da evitare
$\geq 1,25$ mq/persona	$< 1,25$ e fino a $0,75$ mq/persona	$< 0,75$ e fino a $0,5$ mq/persona	$< 0,5$ mq/persona

Le indicazioni parametriche fornite dalla tabella, che già tengono conto delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi, presuppongono l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

Gli alunni durante la permanenza negli spazi esterni, lungo tutto il tragitto di accesso al proprio banco e all'interno della scuola devono indossare la mascherina chirurgica sia in posizione statica che dinamica).

L'accesso degli alunni nelle aule avviene in modo che entrino per primi coloro che devono raggiungere i banchi più lontani rispetto alla cattedra (ultima fila) ed a seguire gli altri alunni sempre con riferimento al proprio banco ed alla fila dello stesso. Gli alunni all'accesso all'aula devono igienizzarsi le mani utilizzando gli appositi dispenser.

Per l'accesso e l'uscita dalle aule è consentito il doppio senso di marcia nei corridoi, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi se ritenute necessarie).

In allegato sono riportate le indicazioni per gli accessi e per il servizio di refezione adottate presso ogni sede scolastica.

Tutti i Plessi sono stati divisi in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

A ciascun settore sono assegnati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le alunne, gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali.

Gli studenti accedono all'area esterna della scuola e poi nelle classi secondo le indicazioni fornite nella **planimetria specifica comunicata sul sito** e affissa al cancello esterno (per ogni plesso). Gli orari d'ingresso nell'edificio sono comunicati tramite sito.

In tutti i plessi si usano tutti gli accessi possibili, ove possibile, in modo da evitare assembramenti.

Per ogni plesso è stata creata una carta tematica indicante:

- la posizione dell'area d'attesa all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica) per ogni classe;
- la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
- il percorso interno alla scuola per raggiungere la propria classe e per uscirne sia al termine delle lezioni sia per la ricreazione;
- le carte tematiche, sono affisse fuori dal cancello di ogni plesso e sul sito della scuola.

1. Le studentesse e gli studenti che usufruiscono del servizio **pre-scuola** e **scuolabus**, devono attendere all'interno delle pertinenze della scuola, nelle aree predisposte per ogni classe, rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina.

2. Gli ingressi e le uscite devono avvenire in file ordinate e con le **mascherine indossate**; gli alunni, accompagnati dal proprio docente, devono raggiungere le aule didattiche assegnate, rispettando il distanziamento fisico. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

3. Una volta raggiunta la propria aula, dopo aver igienizzato le mani, prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina.

4. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le

indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Pre-scuola

Se è previsto il servizio di pre- scuola è stato suggerito di costituire gruppi stabili e tracciabili anche se differenti da quelli del tempo scuola.

4. Regole da rispettare DURANTE l'attività a scuola

Nelle aule e nelle parti comuni e nell'area dedicata del sito sono affisse le seguenti regole igieniche generali:

1. Lavarsi spesso le mani.
2. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
3. Usare il gel con soluzione idroalcolica presente in tutti gli ambienti per il lavaggio delle mani.
4. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
5. Evitare abbracci e strette di mano.
6. Mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.
7. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto coprendo bocca e naso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
8. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

Disabilità e inclusione scolastica

Saranno adottate tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, per assicurare la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Peralcune disabilità potrà esserenecessarioricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi..."*.

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *"necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza"*.

Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, utilizzando le istruzioni di seguito riportate, è stato individuato il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere mediante:

1. La delimitazione dello spazio destinato al docente, pari ad una fascia di almeno 1,5 m di larghezza (*o inferiore in rapporto alla dimensione del locale aula*), a partire dal muro dietro la cattedra. La cattedra è stata collocata in modo che tra la bocca del docente e la bocca degli allievi chiamati alla lavagna in ardesia o alla LIM ci siano sempre 2 metri. La distanza di 2 metri deve essere garantita anche tra la bocca dell'insegnante e la bocca dell'allievo che occupa il banco più vicino alla cattedra; così come la distanza di 2 metri è stata garantita anche tra la bocca dell'insegnante che utilizza suddette lavagne per la lezione e la bocca degli alunni che occupano i banchi più vicini alla parete sulla quale sono posizionate le lavagne. L'insegnante deve indossare la mascherina chirurgica.
2. E' stato garantito il distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime.
3. La collocazione dei banchi per righe e colonne è stata realizzata considerando i seguenti vincoli:
 - ✓ non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
 - ✓ tra ogni colonna di banchi è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:

Ottimale	Sufficiente	Minima
0,8 m	0,7 m	0,6 m
 - ✓ è stata mantenuta la distanza di almeno 1 m tra le rime buccali degli alunni seduti ad un banco e quello successivo;
 - ✓ tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza (non meno di 0,6 m).
4. Il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la **massima capienza dell'aula**
5. Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.
6. Analogamente gli allievi che si muovono all'interno dell'aula per accedere alle lavagne od ai servizi igienici devono indossare la mascherina chirurgica.
7. Indumenti come giubbini saranno posti sulla sedia dell'allievo e al termine della lezione non dovrà restare a scuola nessun tipo di abbigliamento.
8. Guanti e scarpe dovranno essere riposti in un sacchetto di plastica chiuso e inserito nello zaino dello studente e nella borsa per il personale scolastico.
9. Libri e altri materiali didattici non potranno essere messi negli armadi eventualmente presenti e si consiglia di ridurre al minimo l'ingombro degli zaini utilizzando libri digitali e portando a scuola i materiali strettamente necessari indicati dai docenti.
10. Gli armadietti personali degli allievi esterni alle aule si potranno usare per depositare zaini scolastici e libri regolandone l'accesso in modo da evitare assembramenti.
11. E' da evitare la consegna e il ritiro dei quaderni e lo svolgimento delle verifiche cartacee a meno non sia possibile garantire la loro singola igienizzazione. Si consiglia di fare largo uso delle risorse tecnologiche.
12. Ogni allievo/a dovrà essere provvisto di una borraccia o bottiglia leggera personale da cui poter bere e non deve condividere bottiglie e bicchieri con i compagni. E' vietato bere l'acqua dai rubinetti che potrà essere utilizzata per riempire la bottiglia/borraccia ad uso personale.
13. All'esterno della porta di accesso all'aula (o all'interno della stessa) è stato installato un dispenser con soluzione igienizzante da utilizzare da ciascun alunno nel momento dell'accesso.

14. Su ogni cattedra è stato posato un dispenser con soluzione igienizzante che deve essere utilizzato dalla docente al termine della propria ora. L'insegnante utilizzando un panno carta imbevuto della soluzione dovrà provvedere alla pulizia della postazione di lavoro e di eventuale tastiera e schermo utilizzati. Il panno carta, dopo l'utilizzo è conferito nel cestino presente nell'aula.

Per la predisposizione delle aule sono stati adottati i seguenti criteri.

- sul pavimento è stata segnata la posizione corretta dei banchi (ad esempio la gambe dei banchi e della cattedra, mediante bollini o strisce di nastro adesivo) in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- è stata delimitata l'area interattiva con strisce di nastro adesivo, in modo da garantire la distanza tra bocca docente e bocca alunno della prima fila a 2 metri;
- all'esterno dell'aula è stato esposto un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del distanziamento fisico è stato combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbe poter tenere aperte anche durante le lezioni se le condizioni climatiche lo consentono, assieme alla porta dell'aula, se possibile. Le finestre saranno aperte comunque per almeno 5 minuti ogni ora. Se i locali dispongono di impianti di condizionamento è stato richiesto all'Ente Locale proprietario dell'immobile di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate.
- il terzo principio rispettato, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); all'esterno dell'aula (o all'interno della stessa) sono stati posizionati dispenser di soluzione alcolica, ad uso degli allievi;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- È stata ridotta al minimo indispensabile la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) che riduce la capienza massima dell'aula; anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno e/o un assistente alla persona; nella collocazione degli arredi si è tenuto conto della loro presenza; considerando che non è sempre possibile restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi e dall'alunno assistito le insegnanti di sostegno o le assistenti alla persona dovranno indossare sempre la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo o l'allievo solo se prima si sono disinfettate le mani o se hanno indossato guanti puliti o igienizzati.

Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio dove saranno individuate e segnate aree dedicate a ogni singola classe.

Ogni classe dovrà permanere nell'area che le verrà assegnata. La sorveglianza da parte dei docenti avverrà da postazioni definite e preassegnate ai docenti incaricati della classe.

Durante la ricreazione tutti (docenti e alunni) dovranno indossare la mascherina, che potrà essere tolta solo per consumare la merenda.

Il rientro in classe avverrà secondo le indicazioni già fornite per l'accesso alle aule.

Durante la ricreazione non è consentito agli alunni l'uso dei distributori automatici di bevande.

Al fine di gestire al meglio il tempo della ricreazione si è deciso di organizzare turni diversificati sia

per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.

In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare, dove possibile, gli ambienti interni alla scuola prospicienti alle aule e le aule stesse favorendone il ricambio di aria.

Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 – 20 minuti), si può fare riferimento alla tabella del precedente punto (ingresso a scuola). La consumazione della merenda in classe deve avvenire al proprio banco in situazione STATICA e in tal caso la mascherina viene abbassata solo per il tempo strettamente necessario; si dovrà riporre la mascherina nell'apposito sacchetto durante il pasto/merenda;

Per la gestione della ricreazione sono stati adottati i seguenti criteri.

- ✓ per la ricreazione effettuata all'interno e all'esterno, sono stati assegnati permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi.

Regole specifiche per il personale scolastico

Il personale scolastico deve seguire le indicazioni comuni e specifiche per profilo.

Indicazioni comuni

Il personale deve:

- usare la mascherina chirurgica (data in dotazione dall'istituzione scolastica secondo le disponibilità fornite dal Ministero) e/o una visiera, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavarsi e disinfettare frequentemente le mani;
- arieggiare di frequente i locali: il docenti nelle aule vigilano che una finestra rimanga aperta in corrispondenza della sola propria postazione. Gli alunni **non** devono aprire le finestre;
- evitare le aggregazioni negli spazi comuni (sala docenti e distributori bevande);
- evitare l'uso promiscuo di materiali e attrezzature.

Inoltre, tutti i lavoratori **devono** comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) **mentre sono a scuola**, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Indicazioni specifiche per profilo

Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale e ogni alunno deve rimanere al banco a lui assegnato.
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;

- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni;
- usare il proprio materiale e la propria cancelleria evitando di cambiare postazione;
- ricevere il pubblico solo nelle zone attrezzate con plexiglass e indossare la mascherina;
- arieggiare il locale frequentemente;
- usare il gel per le mani dopo aver ricevuto materiale cartaceo e averlo depositato in luogo sicuro (dentro cartelline).

Personale tecnico (se presente):

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

Personale ausiliario:

- depositare i propri oggetti evitando promiscuità;
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, maniglie, corrimano, area distribuzione bevande, servizi igienici ecc., secondo il **protocollo pulizie** fornito.



Famiglie e allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (allievi H/BES, ecc.), è necessario:

1. **indossare SEMPRE la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche e dinamiche;**
2. I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione di due gambe.
3. Gli alunni dovranno portare a scuola nel proprio zaino **solo il materiale necessario**, dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni. Pertanto, **non è consentito lo scambio di materiale didattico** (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) **né di altri effetti personali** (giochi o materiali portati da casa) durante tutta la permanenza a scuola.
4. Evitare di lasciare a scuola oggetti personali, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
5. Frequentemente e al cambio dell'ora sarà effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.
6. Solamente il personale adulto può aprire le finestre.
7. Rispettare le regole igieniche affisse nell'aula e negli spazi comuni.
8. L'accesso ai **servizi igienici** della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, **indossando la mascherina** e lavando le mani prima di entrare in bagno e all'uscita.
 - Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai servizi igienici sarà gestito mediante turnazione dagli insegnanti (primaria), possibilmente coadiuvati dai collaboratori scolastici.
 - Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito, durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la frequenza delle richieste e in modo contingentato.
 - I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.
 - Gli alunni devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

- Sarà ridotta la possibilità andare ai servizi durante l'intervallo per evitare assembramenti e garantire la sanificazione.
 - I collaboratori scolastici dovranno igienizzare frequentemente i servizi igienici.
9. Nell'intero istituto **l'intervallo** è previsto in zona specifica e segnalata nell'area esterna per non creare assembramenti. **Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande.**
 10. **Rispettare i percorsi** negli spazi comuni mantenendo sempre la distanza di sicurezza.
 11. Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome, e in nessun caso scambiate tra alunni.
 12. Qualora un alunno **si senta male a scuola** rivelando i sintomi sopraddetti, sarà immediatamente accompagnato nell'apposita **aula Covid**, predisposta in ogni plesso, secondo le indicazioni del Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. Il docente o l'operatore scolastico deve avvisare il **referente scolastico per Covid**. Il referente Covid/sostituto o, in sua assenza, altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente alla famiglia che è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico. L'alunno rimarrà nell'aula Covid in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di Covid e dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. I genitori devono contattare il PLS (Pediatra di libera scelta) /MMG (Medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 13. In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare la segreteria dell'istituto, esclusivamente per telefono.
 14. La famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.
 15. I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via telefono o mail. Possono essere effettuati in presenza previo accordo con gli insegnanti e nel pieno rispetto delle disposizioni di sicurezza.
 16. Per le lezioni di **educazione fisica, gli alunni della Primaria**, devono indossare a casa la tuta ginnica o abbigliamento consono. A scuola devono cambiare solo le scarpe. Per la secondaria, gli alunni, durante il cambio, devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.
 17. Si può portare da casa esclusivamente la merenda. **Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze con cibo preparato a casa e destinato alla condivisione.**

5. Gestione delle attività laboratoriali –LABORATORI e AULE ATTREZZATE

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale docente o tecnico, se presente.

Eventuali strumenti e attrezzature vengono puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso è garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti è necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti.

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici. Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* è stato rispettato valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario *distanziamento fisico*, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si è provveduto (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Per la predisposizione dei laboratori sono fondamentali alcuni suggerimenti.

- ✓ esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- ✓ è importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi ;
- ✓ garantire l'aerazione frequente; da qui l'attenzione alle finestre del laboratorio, che si dovrebbe poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula, se possibile;
- ✓ ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale

Musica alla scuola primaria e secondaria e esperienze musicali alla scuola dell'infanzia

Strumenti a fiato

Il problema dell'utilizzo degli strumenti a fiato è determinato dalla necessità di maggiore distanziamento mt. 1,5 (oltre l'ingombro della persona) al quale si aggiunge la gestione della condensa e della saliva all'interno del flauto, con eventuali gocciolamenti o versamenti di liquido a terra o su superfici, potenzialmente infettivo. Pertanto nell'impossibilità di garantire queste norme di sicurezza in aula si potranno utilizzare strumenti NON a fiato per i quali si può usare il normale distanziamento d'aula di 1 metro.

Nel caso in cui si praticassero esecuzioni di gruppi corali (fuori dall'aula e in ambienti idonei), la distanza interpersonale deve essere di almeno 2 metri tra le file e di almeno 1 metro laterale (oltre all'ingombro della persona), e con disposizione sfalsata.

Gli spartiti musicali, vista la difficoltà di sanificarli, non possono essere messi in condivisione e si sconsiglia anche l'uso di fotocopie che andranno ridotte al minimo; pertanto si dovrà utilizzare il testo adottato con le risorse digitali.

Considerata la particolarità della disciplina si consiglia, dove possibile, di svolgere le attività all'aperto, applicando le dovute prescrizioni, rivedendo e adeguando alla situazione data le progettazioni didattiche fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Si consiglia di portare bottiglie d'acqua o borracce ad uso esclusivamente personale, che devono stazionare ed essere utilizzate vicino alla propria postazione.

6. Gestione delle palestre

La palestra è uno spazio molto ampio, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, comunque, è stato garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

La tabella di seguito riportata riassume in modo schematico le indicazioni fornite dal CTS, in relazione al colore delle zone geografiche:

Attività/zona	ZONA BIANCA	ZONA GIALLA/ARANCIONE
All'aperto	<ul style="list-style-type: none">❖ Sono praticabili anche giochi di squadra❖ Uso non obbligatorio mascherina	<ul style="list-style-type: none">❖ È bene privilegiare le attività individuali❖ Uso non obbligatorio mascherina
In palestra	<ul style="list-style-type: none">❖ È bene privilegiare le attività individuali❖ Deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra	<ul style="list-style-type: none">❖ Solo le attività individuali❖ Deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra

Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso a carico dei gestori della palestra.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Se la palestra in orari diversi da quelli didattici sarà (zona bianca) utilizzata da società sportive le stesse devono nominare un **responsabile Covid-19 e devono garantire la pulizia e la disinfezione della struttura e degli spogliatoi** al termine delle attività medesime.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili previa individuazione del **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi deve essere garantito il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile, che la dislocazione delle panche e dei porta abiti. In assenza di questa misura deve essere indossata la mascherina.

Prediligere attività **outdoor learning**

Per la predisposizione della palestra sono fondamentali alcuni suggerimenti.

- ✓ in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- ✓ esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- ✓ esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- ✓ è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi; **per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno.**

7. Lavaggio e disinfezione delle mani

Il personale e gli studenti devono lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone e impiegare le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) disponibili nei locali, nelle aule (un dispenser per allievi e uno per docenti) e negli spazi comuni.

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande (solo personale);
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

8. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Ad ogni persona in servizio è stato fornito il protocollo per la pulizia con dettagliate tutte le istruzioni

In generale, la pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli, corrimano....

La disinfezione con prodotti virucidi deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati;
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli;
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

I docenti nelle aule vigilano che una finestra rimanga sempre aperta, anche in modalità anta ribalta e arieggiano periodicamente e al cambio dell'ora.

I docenti e gli allievi devono usare il gel prima di usare la lavagna e i suoi strumenti. I docenti

usano il gel per utilizzare la tastiera del PC delle aule.

Viene istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

9. Mascherine, guanti e altri DPI

E' importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere, ove presenti, vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS

10. Gestione degli spazi comuni, dei distributori automatici e servizi igienici

L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), valgono le seguenti regole:

- autorizzate le attività in relazione al numero di posti a sedere.

In aula docenti se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. E' stato individuato il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente, partendo dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). All'esterno della sala insegnanti è stato un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Riunioni ed assemblee

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

In ogni caso la presenza di personale interno e/o esterno alla scuola deve rispettare tutte disposizioni e le eventuali integrazioni messe in atto nell'I.C coerenti alla normativa vigente.

È comunque consigliato lo svolgimento di tali **riunioni in videoconferenza**. In particolare, le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

La gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, viene così disciplinata:

- autorizzazione dal Dirigente Scolastico;
- il numero di partecipanti va commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- la riunione deve durare un tempo limitato allo stretto necessario;
- tutti i partecipanti indossano la mascherina e mantengono la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- al termine dell'incontro, viene arieggiato, pulito e sanificato l'ambiente.

Auditorium

L'auditorium è uno spazio di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Nel caso di uso promiscuo, deve essere il *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra gli alunni ed il personale incaricato della sorveglianza. Così come deve essere sempre garantito il *distanziamento fisico* di almeno 1 m nel caso di conferenze e/o riunioni. Deve pertanto indicato il **numero massimo delle persone** che la possono utilizzare contemporaneamente. Saranno comunque privilegiate le riunioni e gli incontri on-line.

Per la predisposizione dell'aula magna o sala conferenze si è:

- ✓ indicato con un cartello quelle non utilizzabili, per garantire il distanziamento fisico;
- ✓ esposto all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- ✓ garantita la ventilazione naturale dell'ambiente;
- ✓ gli accessi all'auditorium sono dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso delle persone che lo utilizzano

E' possibile utilizzare **i distributori automatici di bevande o snack:**

- prima di accedere obbligo di usare il gel mani igienizzante;
- accesso limitato a poche unità per volta nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- rispettare la linea segnalatrice gialla/nera, accompagnata dal cartello esplicativo sul distributore, "oltrepassare uno alla volta".

La gestione dei servizi igienici a cura del personale ATA:

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Durante lo svolgimento dell'attività didattica i collaboratori scolastici presenti al piano vigilano sull'accesso ai servizi in modo che vi sia una sola persona presente alla volta. Durante la ricreazione gli stessi docenti collaborano alla regolamentazione dell'accesso ai servizi in modo che vi sia una sola persona presente alla volta. A un gruppo di classi viene assegnato un blocco bagno; l'accesso sarà gestito con la turnazione di una classe alla volta. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte; in assenza di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. E' buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, o salviette personali. Devono essere presenti e utilizzate salviette di carta monouso. Anche all'esterno dei servizi igienici, infine, sono presenti dispenser di soluzione idroalcolica (al 60% di alcol), da utilizzare a cura degli alunni prima di entrare nei bagni. Gli alunni prima di uscire possono lavarsi le mani con il sapone liquido presente in ogni servizio igienico o in alternativa igienizzarsi le mani con la suddetta soluzione idroalcolica.

11. Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense)

Anche per la refezione scolastica, atteso il ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, si è fatto riferimento alle indicazioni espresse dal CTS, partendo dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto.

Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale. Si suggerisce, ove necessario, di organizzare i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

Pertanto, oltre alla necessaria e approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima, l'istituto – di concerto con il Comune di Fonte, ha valutato l'opportunità di effettuare la refezione in due turni settimanali per assicurare la fruizione del servizio mensa.

Per organizzare il servizio di refezione, è stata valutata la capienza del locale mensa nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare (ad eccezione della scuola dell'infanzia dove gli alunni sono stati distribuiti distinti per gruppi/sezione). Solo per la scuola secondaria essendo il servizio erogato ad una sola classe è stata utilizzata l'aula, provvedendo prima e dopo il pasto alla igienizzazione del locale.

La capienza per ogni turno è stata stabilita tenendo conto dei tavoli presenti nel locale: Se il locale dispone di tavoli (es. 80 x160 cm) è stato stabilito che il numero massimo delle persone per tavolo è pari 3, se la dimensione del tavolo è inferiore (es. 70x150) il numero degli utilizzatori scende a 2.

I posti occupati dagli alunni sono stati contrassegnati con bollini di colore diverso in modo da accelerare l'igienizzazione tra un turno ed il successivo.

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina (assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione), è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) deve rimanere a distanza di 2 metri senza mascherina, se deve muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi deve indossare la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Per la predisposizione della mensa sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- ✓ è stata segnalata sul pavimento la posizione corretta dei tavoli, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- ✓ all'esterno della mensa è stato affisso un cartello indicante la sua massima capienza;
- ✓ è stata disposta la disinfezione del locale prima dell'inizio del secondo turno;
- ✓ i tavoli utilizzati da gruppi classe diversi, dove possibile, sono stati distanziati tra loro di 2 metri.

Servizio valutazione del pasto

Il personale esterno all'Amministrazione scolastica, deve rispettare le regole previste e le eventuali integrazioni messe in atto nell'I.C coerenti alla normativa vigente

Il presente protocollo viene fornito all'azienda assieme con la documentazione relativa ai piani di emergenza per la formazione, l'informazione e l'addestramento.

12. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Fermo restando che si privilegia di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica; limitando l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione degli appuntamenti, rispetto all'accesso di persone **esterne** a scuola, viene stabilito quanto segue:

- l'accesso è consentito dopo aver misurato la temperatura;
- l'accesso è consentito solo dopo aver firmato l'autodichiarazione e dopo aver preso visione del protocollo sicurezza nonché della bacheca sicurezza coi piani di emergenza e le regole generali adottate nella scuola;
- va compilato il modulo di registrazione (**tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica**, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto 2 - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola)
- va utilizzata una mascherina di propria dotazione;
- obbligo disinfettarsi le mani col gel a disposizione;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

In relazione alla frequenza e/o alla durata della presenza di una persona esterna a scuola, si ritiene di precisare quanto segue:

- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare **"occasionalisti"**;
- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire **"continuativa o frequente"** (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

Nel caso di questi ultimi devono essere trattati come **personale interno**.

Gestione dell'accesso di fornitori

In caso di consegna o ritiro di materiale o della posta da parte di fornitori esterni, è necessario mantenere una distanza superiore al metro con il trasportatore. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, al trasportatore verrà chiesto di attenersi alla rigorosa distanza superiore ad un metro.

Se dovesse essere necessario una firma, il trasportatore deposita il documento o lo strumento per la firma, si allontana per permettere all'operatore dell'istituto di firmare e lo recupera quando l'operatore si è nuovamente allontanato.

L'accesso dei fornitori o eventuali manutentori, è ridotto alle sole attività non differibili. In ogni caso ai visitatori verrà chiesto di sottostare a tutte le regole impartite dalla Direzione dell'istituto.

Gestione dell'accesso degli utenti

Nell'atrio d'ingresso dei plessi sono affissi appositi depliant informativi da fonti ufficiali quali il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità sui comportamenti da adottare.

Le relazioni con l'utenza avverranno prevalentemente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale; invitando gli interessati a lasciare numero telefonico e indirizzo mail di contatto. L'accesso all'utenza nelle aree esterne ai plessi scolastici per il ritiro di libri, abbigliamento o altro materiale, è consentito rispettando quanto segue:

- È consentito l'accesso a suddette aree solo mediante appuntamento e previa la preventiva conferma alla Direzione che: né la persona che chiede di accedere, né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5° C, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore e che le persone non hanno avuto contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti). All'utente, se previsto dalle indicazioni ministeriali e regionali, sarà provata da un collaboratore scolastico la temperatura corporea con termometro digitale (termoscanner).
- le persone entrano una alla volta indossando mascherina chirurgica e guanti; il materiale da consegnare sarà disposto su un tavolo all'esterno dell'edificio scolastico, la persona incaricata del ritiro si fermerà a distanza superiore ad 1 metro. Il collaboratore scolastico si allontanerà dal tavolo permettendo il ritiro del materiale, garantendo sempre la distanza sociale.
- qualora arrivino in anticipo, dovranno aspettare fuori dal cancello, fino all'orario dell'appuntamento, per non creare assembramenti.
 - In ogni caso ai visitatori verrà chiesto di sottostare a tutte le regole impartite dalla Direzione dell'istituto.

In ogni caso la presenza di personale esterno alla scuola deve rispettare tutte disposizioni e le eventuali integrazioni messe in atto nell'I.C coerenti alla normativa vigente.

13. Modalità comunicazione scuola famiglia

Si privilegia di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica; limitando l'accesso ai casi di effettiva necessità, previa prenotazione e relativa programmazione degli appuntamenti sia col personale della segreteria, sia con i docenti.

In ogni caso la presenza di personale esterno alla scuola deve rispettare tutte disposizioni e le eventuali integrazioni messe in atto nell'I.C coerenti alla normativa vigente.

14. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Alla ripresa dell'attività lavorativa ai fini dell'inserimento in azienda, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)

- ✓ saranno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- ✓ la sorveglianza sanitaria periodica rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- ✓ il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la Direzione provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- ✓ il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori,
- ✓ alla ripresa delle attività, il personale ATA, con pregressa infezione da COVID 19, con patologia grave, chiede al Datore di

Lavoro di essere sottoposto a vista da parte del Medico; è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Se il personale ATA è stato assente per Covid-19 (certificato da tampone) dovrà effettuare la visita per il rientro lavorativo indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, se ha avuto un quadro grave (ricovero ospedaliero, terapia antivirale, polmonite, ecc.); dovrà esibire il certificato di doppio tampone negativo, per essere riammesso al lavoro.

Se il personale ATA è stato assente per sintomatologia simil-Covid o quarantena fiduciaria per familiare con Covid-19 (quindi non ha certificazione con diagnosi certa) dovrà effettuare la visita per il rientro solo se ha superato i 60 giorni di assenza, oppure dovrà richiedere la visita per valutare l'idoneità se ritiene di non poter riprendere la sua mansione precedente in funzione del suo stato di salute (potrebbe anche ritenersi "lavoratore fragile") dovrà quindi documentare la sua attuale situazione (come per tutte le visite a richiesta del lavoratore art.41 D.Lgs.81/2008).

Tutti gli altri dipendenti rientrano regolarmente.

Nomina referente per le problematiche legate alla emergenza Covid 19

Alla ripresa dell'attività sarà nominato un referente coronavirus in ogni plesso, che provvederà a:

- sensibilizzare e informare il personale;
- Verificare il rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19.

15. GESTIONE DELLE EMERGENZE (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

All'interno di ogni plesso dell'Istituto è stata destinata una **zona per l'accoglienza e l'isolamento** di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (sufficientemente ampia, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredata al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, ben areggiata).

In ogni plesso è nominato il **Preposto-Referente scolastico per il COVID-19**.

Il referente Covid concorda con il SISP tutte le azioni riguardo le misure di contenimento di eventuali contagi (quarantene/ sorveglianza con monitoraggio o altro) e le strategie più idonee a limitare la diffusione di eventuali focolai.

Gestione dei Casi di positività e di Stretto contatto

Gli operatori fanno riferimento al proprio medico di base.

Gestione dei Casi di Fragilità, che necessitano di supporto del Medico di Medicina Generale (MMG).

Il Datore di Lavoro (DL) in accordo con il Medico competente (MC) è chiamato a informare i lavoratori in merito alla necessità di far emergere eventuali condizioni di fragilità. A questo scopo, viene consegnata ad ogni lavoratore un'informativa specifica per la gestione mirata di eventuali casi di ipersuscettibilità."

Per le lavoratrici in stato di gravidanza, è prevista la modalità di lavoro agile effettuabile dal proprio domicilio.

I lavoratori affetti da patologie croniche o con multi morbilità (più patologie) ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita devono fare riferimento al proprio medico di base.

Allievi in situazioni di fragilità

A seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

16. Informazione e formazione

Comunicazione e informazione:

a) Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

Destinatari:

- docenti
- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

Modalità:

- trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Viene presentato agli studenti, attraverso il “**progetto accoglienza**” nelle prime tre settimane di scuola, le linee guide relative al protocollo sicurezza Covid 19 dell'Istituto che diventeranno addendum al regolamento d'istituto e al patto di corresponsabilità.

La formazione sul protocollo Covid e sui documenti della scuola viene erogata in modalità on line o in presenza a seconda del profilo del personale dipendente con esperto qualificato. Vengono invece, erogate le prime 4 ore di formazione su 12, al personale neoassunto in modalità on line entro il mese di novembre 2020.

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione è registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

In tutti i plessi è aggiornata la cartellonistica e la segnaletica (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37).

17. Materiali didattici e fotocopie

L'Istituto per rispettare il distanziamento previsto di un metro tra un allievo e l'altro e il distanziamento lineare di 2 metri nella zona docente ha dovuto, di concerto con l'E.L. modificare la disposizione degli arredi e intervenire in alcuni plessi anche con modifiche strutturali, in modo da garantire la massima sicurezza agli allievi.

Alla luce di quanto sopra esposto le aule risultano per la maggior parte sprovviste di armadi pertanto gli allievi non potranno lasciare i loro materiali in deposito.

Inoltre, data la particolare situazione si riduce al minimo l'utilizzo di materiali promiscui e il ricorso a fotocopie. In generale la distribuzione di materiale è limitata ai casi di necessità.

Chiunque maneggi “**strumenti**” di altri è tenuto all’uso di gel prima e dopo l’utilizzo per limitare al massimo il rischio di contagio.

I Referenti di plesso e il Dirigente Scolastico vigilano sul rispetto delle regole stabilite.

18. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

“Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco.

19. Ulteriori disposizioni

Al fine di poter garantire il funzionamento del servizio scolastico nel rispetto reciproco si ribadisce la necessità di un puntuale rispetto del presente protocollo. Il mancato rispetto delle norme di prevenzione e contenimento del rischio sanitario, comporteranno sanzione disciplinare e, nei casi più gravi o in presenza di reiterazione, verrà disposto l’allontanamento dalla scuola. Il presente protocollo recepirà automaticamente eventuali ulteriori dispositivi per la sicurezza emanati dagli organi competenti.

20. Valutazione dell’esposizione al rischio

Considerando le prescrizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, della Regione Veneto e le altre misure intraprese, si ritiene che, allo stato attuale, considerando la tipologia di rischio generico alla quale i lavoratori sono esposti, la gestione del rischio sia da considerarsi adeguata.

Eventuali modifiche del contesto potranno prefigurare l’adozione di nuove misure di gestione del rischio.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata e resta in vigore fino a nuove disposizioni nazionali e regionali.

Eventuali modifiche alla presente e tutte le comunicazioni organizzative derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell’Istituto.

Il presente documento viene approvato dal CI in data 08/09/2020 quale integrazione al Regolamento di Istituto-Aggiornamento 2021-22.

Pubblicazione sul sito nell’area dedicata per informare e formare l’utenza (famiglie e allievi), oltre che per le persone esterne all’Amministrazione scolastica che rientrano nella categoria di stakeholders o fornitori in generale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Zanon